



**Teatro Don Bosco**

**Gualdo Tadino**

**Stagione 2022/2023**

DISEGNO DI COPERTINA François Olislaeger

**Stagione**  
**2022/2023**

**Teatro**  
**Don Bosco**

**Gualdo**  
**Tadino**

**Teatro Stabile dell'Umbria**

diretto da Nino Marino

Per la scorsa Stagione abbiamo paragonato il teatro che riapriva alla scatola dei tesori che si fa da bambini, perché la riapertura significava anche il mostrare al mondo tutto ciò che di prezioso si custodisce.

Oggi diamo a quella scatola che è il Teatro l'immagine della cassa armonica. Qualcosa che amplifica ciò che già ha suono, oppure che dà voce a chi non ne ha. Qualcosa che risuona delle voci al suo interno e fa risuonare quelle che sono all'esterno: cioè la vita di una città, in tutte le sue forme, manifestazioni, pensieri, travagli, scoperte, in tutta la sua bellezza sempre sotto gli occhi. Da guardare anche cambiando la prospettiva, di tanto in tanto, affidandoci, perché no, alla semplicità dei grandi maestri che dicono che vogliono "cambiare il mondo" e per questo fanno teatro. Per questo il Teatro: per un cambiamento. Quei maestri il mondo lo osservano e lo raccontano e ci si specchia in esso, e il teatro allora si fa motore propulsivo di un cambiamento. Perché, se proviamo a partire dai nostri luoghi, quelli che formano la nostra identità, e proviamo a scrutare gli angoli, gli scorci che spesso diamo per scontati, ma che visti da un'altra prospettiva ci svelano una luce che non immaginavamo... quei luoghi diventano anche luoghi interiori che parlano di noi, con una dose di imprevedibilità.

Camminando, allora, può capitare di fermarsi a guardare un mulinello di foglie e carte in un angolo ventilato del nostro cammino giornaliero lungo una

strada familiare, e in quel mulinello si apre una sorta di porta verso noi stessi, nelle nostre mille espressioni.

In qualche modo tutti, a prescindere dal lavoro che fanno, hanno un angolino della loro mappa interiore in cui nutrono un desiderio, piccolo/grande, difficile/accessibile. Come sogniamo di raggiungere la luna, così misteriosa, così viviamo la nostra vita nella città che amiamo nel desiderio di bellezza.

Teatro e comunità si specchiano uno nell'altra, facendosi cassa di risonanza per quella bellezza, dalle espressioni più tradizionali a quelle più sperimentali, perché tutto è espressione dell'uomo: il bisogno di osservare le proprie radici culturali, e quello di andare oltre, esplorare l'ignoto, sfidare i confini della comunicazione.

Ci alleniamo alla bellezza guardando uno spettacolo, al pari di quando osserviamo dei restauratori in pausa pranzo che mangiano sorridenti il loro panino, o come quando in un treno osserviamo una carezza che un passeggero fa a chi sta abbandonato al sonno sulla sua spalla. Le prospettive sono molteplici... nella ricerca... in questa scatola che chiamiamo Teatro.

# Stagione 2022/2023

---



venerdì 2 dicembre

LA MADRE  
DEI MOSTRI

p 6

---



mercoledì 11 gennaio

OYLEM  
GOYLEM

p 8

---



mercoledì 25 gennaio

SAMUSÀ

p 10

---



lunedì 6 febbraio

QUE  
SERÀ

p 12

---



venerdì 24 febbraio

LE OPERE COMPLETE  
DI SHAKESPEARE IN 90'

p 14

---



mercoledì 22 marzo

UNA SERATA  
PAZZESCA

p 16

---



venerdì 21 aprile

RAFFAELLO  
il figlio del vento

p 18

---

**Produzione**

**TSU**

# La madre dei mostri

**ispirato ai racconti di Guy de Maupassant**

*regia e progetto  
drammaturgico* Lorenzo  
Collalti  
*con* Michelangelo Dalisi,  
Caterina Carpio, Luca  
Carbone, Gabriele Linari,  
Grazia Capraro  
*allestimento scenico e luci*  
Lorenzo Collalti

*costumi* Lucia Menegazzo  
*sound design* Dario Felli  
*produzione* Teatro Stabile  
dell'Umbria  
*un ringraziamento  
all'Accademia Nazionale  
d'Arte Drammatica Silvio  
d'Amico*

**DURATA** 1 ora e 30



ph. Gianluca Pentaleo

Lorenzo Collalti dirige uno spettacolo tratto dai racconti di Guy de Maupassant – considerato tra i fondatori della narrativa moderna – con

**una drammaturgia inedita, capace di indagare e costruire la vita quotidiana tra psicosi e ironia, come fa lo scrittore francese.**

“Attraverso una riscrittura del racconto de *Le Horla* (un uomo confessa attraverso un diario di essere posseduto da un vampiro), quasi fossero dei lapsus, nel crescendo di follia del protagonista, si snodano una serie di racconti che prendono vita per associazioni di pensiero. Il tempo, come se fosse un flusso di coscienza e come qualsiasi costrutto logico, nel mondo dell’orrore perde il suo significato normativo della realtà e concede delle contaminazioni tra l’Ottocento e i giorni nostri. Maupassant vede dei mostri invisibili nel suo tempo e, con la riscrittura, ritrova quella mostruosità nel nostro.” LORENZO COLLALTI

**2****dicembre**

VENERDÌ, ORE 21

# Oylem Goylem

**scritto e diretto da Moni Ovadia**

con Moni Ovadia  
e con Moni Ovadia Stage  
Orchestra  
violino Maurizio Deho'  
violoncello Giovanna  
Famulari  
clarinetto Paolo Rocca  
fisarmonica Albert Mihai  
cymbalon Marian Serban

scene e costumi Elisa Savi  
progetto sonoro Mauro  
Pagiaro  
produzione Corvino  
Produzioni – CTB Centro  
Teatrale Bresciano

*DURATA 2 ore*

*Si avvisa il gentile pubblico che per adattarsi alle dimensioni dello spazio l'impianto scenografico e luci di Oylem Goylem verrà in parte modificato e ridotto, l'anima dello spettacolo sarà la consueta.*



ph. Maurizio Buscarino

**Oylem Goylem è un esempio di come in uno spettacolo di centoventi minuti si possono fondere umorismo e tradizione, intelligenza colta e gusto popolare in una formula linguisticamente internazionale.**

La lingua, la musica e la cultura Yiddish – quella inafferrabile commistione di tradizioni e dialetti ebraici dell'Europa Orientale – sono al centro di questo spettacolo cult che Moni Ovadia dal 1993 porta in scena insieme alla sua orchestra.

Una rappresentazione basata sul ritmo, sull'autoironia, sull'alternanza continua di toni e di registri linguistici, dal canto alla musica; una grande carrellata di umorismo e chiacchiere, battute fulminanti e citazioni dotte, scherzi e una musica che fa incontrare il canto liturgico con le sonorità zingare.

**11****gennaio**

MERCOLEDÌ, ORE 21

# Samusà

Esclusiva  
regionale  
a Perugia

**di Virginia Raffaele**

*scritto da Virginia Raffaele,  
Giovanni Todescan,  
Francesco Freyrie, Daniele  
Prato con Federico Tiezzi  
con Virginia Raffaele  
regia Federico Tiezzi*

*scene Marco Rossi  
costumi Giovanna Buzzi  
luci Gianni Pollini  
disegni di Virginia Raffaele  
produzione ITC2000*

*DURATA 1 ora e 40*



ph. Masar Pasquali

Virginia Raffaele, attrice, imitatrice, conduttrice televisiva e radiofonica, una delle artiste più amate e apprezzate del panorama italiano degli ultimi anni, torna al suo primo amore, il teatro.

**Il racconto di Samusà si nutre dei suoi ricordi e di quel mondo fantastico in cui è ambientata la sua infanzia reale: il luna park.**

Da lì si sviluppa in quel modo tutto della Raffaele di divertire ed emozionare, stupire e performare, commuovere e far ridere a crepapelle.

“Sono nata e cresciuta dentro un luna park, facevo i compiti sulla nave pirata, cenavo caricando i fucili, il primo bacio l’ho dato dietro il bruco mela. Poi il parco ha chiuso, le giostre sono scappate e adesso sono ovunque: le attrazioni sono io e siete voi. Tutto quello che siamaco diventati stupisce quanto un giro sulle montagne russe e confonde più di una passeggiata tra gli specchi deformanti. Prendete posto altro giro altra corsa.” VIRGINIA RAFFAELE

**Teatro Morlacchi**

**25 gennaio**

MERCOLEDÌ, ORE 20.45

Esclusiva  
regionale

# Que serà

**di Roberta Skerl**

*con* Paolo Triestino, Daniela  
Scarlatti, Emanuele Barresi  
*scene* Francesco  
Montanaro

*costumi* Lucrezia Farinella  
*luci* Alessandro Nigro  
*regia* Paolo Triestino  
*produzione* Diaghilev

*DURATA* 1 ora e 20



ph. Stefano Sarghini

Metti tre amici, da sempre e per sempre.  
Metti una cena d'estate tra profumi e note  
brasiliane, perché l'allegria non manchi.  
Condisci il tutto in un giardino ad accogliere  
le parole, le risate e i pensieri di Filippo,  
Giovanni e Ninni. Aggiungi infine che improv-  
visamente tutto cambi perché qualcosa di  
imprevisto, di molto imprevisto, accada e che  
ci si chieda cosa siamo disposti a fare per il  
nostro migliore amico.

**Ecco così servito Que serà, uno straordinario  
racconto di amicizia e, soprattutto, di vita, che  
affronta con ironia, poesia e leggerezza, temi  
scomodi ma di grandissima attualità.**

Sul palco Paolo Triestino (anche regista),  
Daniela Scarlatti ed Emanuele Barresi, tre  
attori di lunga esperienza di commedia  
d'autore a restituirli con passione.

**6**  
**febbraio**

LUNEDÌ, ORE 21

Esclusiva

regionale

# Le opere complete di Shakespeare in 90'

di Adam Long, Daniel Singer e Jess Winfield

*traduzione* Andrea Buzzi  
con Lorenzo Degl'Innocenti, Fabrizio Checcacci, Roberto Andrioli  
*regia* Roberto Andrioli,  
Fabrizio Checcacci, Lorenzo Degl'Innocenti

*produzione* Khora.Teatro  
in coproduzione con Teatro Menotti

**DURATA** 1 ora e 30



Dopo il debutto al Fringe Festival di Edimburgo nel 1987, questa originalissima commedia è stata replicata per nove anni con crescente successo al Criterion Theatre di Londra, fino a diventare uno degli spettacoli più conosciuti al mondo. Si tratta di una parodia di tutte le opere di Shakespeare eseguita in forma comicamente abbreviata da tre attori che usano le più svariate tecniche interpretative.

**Lo spettacolo è veloce e spiritoso, è un'immersione leggera e stravagante nel mondo shakespeariano, un omaggio divertito e divertente al grande drammaturgo.**

Come condensare l'opera omnia del Bardo, 37 opere, in 90 minuti? O raccontare l'Amleto in 43 secondi? Una sfida teatrale per divertire il pubblico, incuriosirlo e svelare il lato comico che si cela anche nelle tragedie più cupe.

**24**  
**febbraio**

VENERDÌ, ORE 21

Esclusiva

regionale

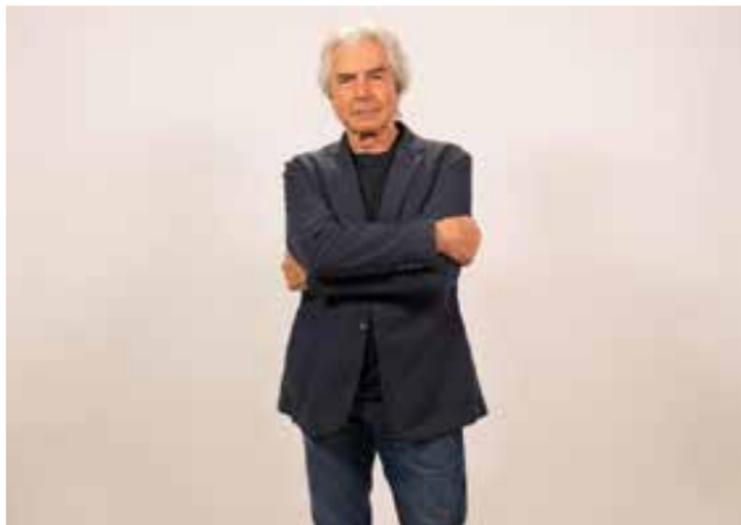
# Una serata pazzesca

**Tullio Solenghi legge Paolo Villaggio**

*un progetto di Sergio  
Maifredi e Tullio Solenghi*

*produzione Teatro Pubblico  
Ligure*

*DURATA 1 ora e 15*



ph. Mauro Operamolla

Tullio Solenghi legge ad alta voce il testo che si è imposto come una pietra miliare per la comicità italiana, Fantozzi, per raccontare Paolo Villaggio nella sua dimensione di autore. La serata è dedicata a Paolo Villaggio scrittore, ligure come Tullio Solenghi e come Sergio Maifredi che gli consegnò il Premio Internazionale Grock nel 2011. "Paolo Villaggio – scrisse Maifredi nella motivazione del Premio – è il creatore di alcune tra le più riuscite maschere contemporanee: dal paradossale e grottesco Professor Kranz al timidissimo Giandomenico Fracchia per arrivare al servile e sottomesso ragionier Ugo Fantozzi, forse il personaggio più popolare dell'intera storia della comicità italiana". Espressioni come "megagalattico", "poltrona in pelle umana", "nuvola degli impiegati", "salvazione azzerata", "lingua felpata", aggettivi come "mostruoso", "pazzesco" e "agghiacciante" o inesattezze verbali come "venghi", "vadi", "dichi" sono entrate nel lessico italiano grazie a Villaggio.

**Tullio Solenghi ci restituisce la genialità e l'inventiva di Paolo Villaggio con affetto e maestria.**

**22**

**marzo**

MERCOLEDÌ, ORE 21

**Produzione**

**TSU**

# Raffaello il figlio del vento

**di Matthias Martelli**

*con Matthias Martelli  
musiche dal vivo  
Matteo Castellan  
disegno luci Loris Spanu  
produzione Teatro Stabile  
dell'Umbria  
in collaborazione con  
Comune di Urbino,*

Regione Marche e AMAT  
nell'ambito del progetto  
delle Celebrazioni dei 500  
anni dalla morte di Raffaello  
Sanzio  
*si ringrazia Eugenio Allegri  
per l'amichevole e preziosa  
collaborazione*

*DURATA 1 ora e 10*



ph. Lorenzo Porrazzini

Un racconto avvincente e poetico su un grande genio dell'umanità: Raffaello Sanzio. Considerato simbolo di grazia e perfezione, la vita del pittore divino esplose non solo di arte pura ma anche di felicità, eros, sfide, contraddizioni e perfino polemiche con l'autorità e il senso morale del tempo.

Matthias Martelli, accompagnato dalle musiche dal vivo del Maestro Castellan, riprende la tradizione del teatro giullaresco e di narrazione e trascina lo spettatore all'interno di un viaggio appassionante, rendendo vivi i personaggi, entrando con le immagini e le parole dentro i capolavori di Raffaello, scoprendo le curiosità, i suoi amori e immergendosi nel clima dell'epoca.

**Uno spettacolo che vuole essere celebrazione della vita di un genio, ma anche risposta ad un'esigenza del presente: oggi, come non mai, e necessario puntare a un nuovo Rinascimento dell'arte e della cultura nel nostro Paese.**

21

aprile

VENERDÌ, ORE 21

# Abbonamenti

## ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI

### PREZZI

POSTO UNICO  
INTERO **€ 60**

RIDOTTO **€ 45**  
sotto 28 e sopra 65 anni

## ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI CON SAMUSÀ A PERUGIA

POSTO UNICO  
INTERO **€ 80**

RIDOTTO **€ 65**  
sotto 28 e sopra 65 anni

## VENDITA

### INFO POINT

Piazza Martiri della Libertà  
T 346 8547104  
solo negli orari di apertura

PRELAZIONE PER GLI  
ABBONATI DELLA  
STAGIONE 2021/2022  
DAL 19 AL 25 NOVEMBRE  
sabato 19

dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 20  
lunedì 21, giovedì 24 e venerdì 25  
dalle 18 alle 20

### VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

DAL 26 NOVEMBRE  
sabato 26  
dalle 9 alle 12  
da lunedì 28 a mercoledì 30  
dalle 18 alle 20

Gli abbonati alla Stagione, presentando l'abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

**ABBONAMENTO SCUOLA  
4 SPETTACOLI 20 €**

- La madre dei mostri
- Oylem Goylem
- Le opere complete di Shakespeare in 90'
- Raffaello

**PER SOTTOSCRIVERE  
L'ABBONAMENTO SCUOLA**

martedì 29 e mercoledì 30  
novembre dalle 18 alle 20

**INFO POINT**

Piazza Martiri della Libertà  
T 346 8547104  
solo negli orari di apertura

# Biglietti

## PREZZI

### POSTO UNICO

INTERO **€ 15**

RIDOTTO **€ 10**  
sotto 28 e sopra 65 anni

## VENDITA

### BOTTEGHINO TEATRO DON BOSCO

il giorno dello  
spettacolo dalle 19.30

### ONLINE A PARTIRE DA GIOVEDÌ 1 DICEMBRE

[www.teatrostabile.umbria.it](http://www.teatrostabile.umbria.it)

**PRENOTAZIONI TELEFONICHE**  
BOTTEGHINO REGIONALE  
DEL TEATRO STABILE  
DELL'UMBRIA  
T 075 57542222  
TUTTI I GIORNI FERIALE  
DALLE 17 ALLE 20 FINO  
AL GIORNO PRECEDENTE  
ALLO SPETTACOLO

I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

# Per informazioni aggiornate su tutte le nostre attività

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

**WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT**

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE  
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL  
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL

**FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER**

**BOTTEGHINO  
TELEFONICO  
REGIONALE**

PER INFO E  
PRENOTAZIONI

T 075 57542222  
lunedì—sabato  
17>20

**COMUNE DI  
GUALDO TADINO**

UFFICIO POLITICHE  
CULTURALI

da lunedì a venerdì  
dalle 9.30 alle 13.30

T 075 9150264  
cultura@tadino.it  
www.tadino.it

# Il Teatro Stabile dell'Umbria

è il teatro pubblico della regione Umbria. Fondato nel 1985, ha prodotto più di 120 spettacoli e svolge oggi la propria attività in 17 città del territorio, per condividere e favorire progetti di teatro e danza.

**PERUGIA** Teatro Morlacchi

**TERNI** Teatro Secci

**FOLIGNO** Politeama Clarici, Auditorium San Domenico, Spazio Zut

**SPOLETO** Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi

**GUBBIO** Teatro Comunale Luca Ronconi

**NARNI** Teatro Comunale Giuseppe Manini

**SOLOMEO** Teatro Cucinelli

**BEVAGNA** Teatro Francesco Torti

**CITTÀ DI CASTELLO** Teatro degli Illuminati

**CORCIANO** Teatro della Filarmonica

**GUALDOTADINO** TEATRO DON BOSCO, Teatro Talia, Rocca Flea

**MAGIONE** Teatro Mengoni

**MARSCIANO** Teatro Concordia

**NORCIA** Centro di Valorizzazione

**PANICALE** Teatro Cesare Caporali

**TODI** Teatro Comunale

**TUORO SUL TRASIMENO** Teatro dell'Accademia

# TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

■ diretto da Nino Marino

## Soci fondatori

Regione Umbria  
Comune di Perugia  
Comune di Terni  
Comune di Foligno

Comune di Spoleto  
Comune di Gubbio  
Comune di Narni

## Soci sostenitori

Fondazione Brunello  
e Federica Cucinelli  
Università degli Studi  
di Perugia



Regione Umbria



Comune di  
Gualdo Tadino



UNIGUALDO

---

si ringrazia

Rotary



Club di Gualdo  
Tadino

**Stagione**  
**2022/2023**

**Teatro**  
**Don Bosco**

**Gualdo**  
**Tadino**

**TSU.**

[teatrostabile.umbria.it](http://teatrostabile.umbria.it)